



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Prof. Oddati Antonio (interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
49	12/09/2017	14	1

Oggetto:

***Congedo straordinario di cui all'art. 42, comma 5 e seguenti, del d.lgs. 151/2001.
Dipendente OMISSIS, matr. OMISSIS.***

<input type="checkbox"/>	Data registrazione	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Data dell'invio al B.U.R.C.	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	<input type="checkbox"/>

PREMESSO che

- a) ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. 26.3.2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. 18 luglio 2011 n.119, il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992 n.104 ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi;
-) la Corte costituzionale, con sentenza 3-18 luglio 2013, n. 203 ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del sopra citato comma 5 nella parte in cui non include nel novero dei soggetti legittimati a fruire del congedo ivi previsto, e alle condizioni ivi stabilite, il parente o l'affine entro il terzo grado convivente, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti degli altri soggetti individuati dalla disposizione impugnata, idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità grave;
-) ai sensi del comma 5-bis, il predetto congedo non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa;
- ai sensi del medesimo comma, il congedo ed i permessi di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona;
-) secondo il successivo comma 5-ter, durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa;
- a) l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale;
- b) l'INPS con circolare n. 19 del 31/01/2017 ha comunicato l'adeguamento ISTAT della citata indennità rapportandola per l'anno 2017 ad € 47.446,00;
- c) l'indennità viene rapportata a mesi e a giorni in misura proporzionale, se richiesta e fruita per periodi frazionati e che tra un periodo e l'altro è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro, ai sensi della circolare n. 1/2012, prot. DFP 5241 del 3/2/2012, del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- d) ai sensi del comma 5-quater, i soggetti che usufruiscono del congedo in esame per un periodo continuativo non superiore a sei mesi, hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa;
- e) ai sensi del comma 5-quinquies, durante il congedo non maturano le ferie, la tredicesima mensilità ed il trattamento di fine rapporto;

PREMESSO, altresì, che la dipendente **OMISSIS**, matr. **OMISSIS** in servizio presso la UOD **OMISSIS**, della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con istanza, prot. n.0591619 del 08/09/2017 rivolta alla U.OD.di appartenenza, trasmessa da quest'ultima e acquisita al prot.n. 0591631 del 8/09/2017, ha chiesto di fruire del congedo di cui all'art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001, per assistere il **OMISSIS**, per un periodo continuativo, a decorrere dal 01/10/2017 al 30/4/2018;

CONSIDERATO che risulta acquisito agli atti il verbale rilasciato dal Centro Medico Legale INPS di Nocera Inferiore, dal quale risulta accertato il riconoscimento quale soggetto portatore di handicap in situazione di gravità del **OMISSIS**, con revisione a marzo 2019, e che la predetta dipendente ha dichiarato:

- di essere, nell'ordine di priorità tra i familiari previsto dall'art. 42, comma 5, del d.lgs. 151/2001, legittimata alla fruizione del congedo in quanto il **OMISSIS** non convive né con **OMISSIS**, lo stesso non ha genitori viventi ed il **OMISSIS**, è affetto da patologia invalidante come risulta da certificazione medica agli atti;
- di essere l'unica titolare dei benefici ex lege 104/92 per l'assistenza al **OMISSIS**;
- che quest'ultimo non è ricoverato a tempo pieno;
- di aver già fruito in precedenza di periodi di congedo straordinario per lo stesso soggetto disabile in condizione di gravità;

RITENUTO sussistere i requisiti per la concessione del congedo secondo le modalità di fruizione richieste dall'interessata;

VISTI

- l'art. 42, comma 5 e seguenti, del d. lgs. 26.3.2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 18 luglio 2011, n. 119;
- la circolare n. 1/2012, prot. DFP 5241 del 3/2/2012, del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la sentenza 3-18 luglio 2013, n. 203 della Corte costituzionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD "Stato giuridico ed inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali" della Direzione Generale per le Risorse Umane e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente medesimo

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare la dipendente **OMISSIS**, matr. **OMISSIS**, in servizio presso la UOD **OMISSIS** della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, a fruire del congedo straordinario di cui all'art. 42, comma 5 e seguenti, del d.lgs. 151/2001, per l'assistenza al **OMISSIS**, per un periodo continuativo, a decorrere dal 01/10/2017 e fino al 30/04/2018;

2. di precisare che:

2.1. il beneficio decade immediatamente nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato la concessione;

2.2. la dipendente è tenuta a comunicare con la massima tempestività eventuali variazioni delle situazioni dichiarate che possono comportare la immediata decadenza dal beneficio in questione;

2.3. durante il suddetto periodo la dipendente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento; l'indennità e la relativa contribuzione spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 47.446,00 annui per il congedo di durata annuale; la predetta indennità viene rapportata a mesi e a giorni in misura proporzionale, se richiesta e fruita per periodi frazionati;

2.4. durante la fruizione del congedo non si maturano le ferie, la tredicesima mensilità e il trattamento di fine rapporto;

3. di acquisire al fascicolo personale della dipendente interessata il presente decreto e di trasmettere lo stesso, per quanto di competenza e per la notifica all'interessata, alla UOD **OMISSIS** della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, nonché, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alle seguenti UU.OO.DD. della Direzione Generale per le Risorse Umane:

> UOD 05 Trattamento economico personale regionale e comandato. Gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi. Gestione servizio contributivo;

> UOD 07 Quiescenza - Certificazione posizioni assicurative - Assicurazione sociale vita -Previdenza - Adempimenti connessi ai benefici contrattuali e L. 336/70;

> UOD 09 Trasparenza amministrativa- Riordino delle procedure e dei metodi di lavoro- Analisi delle competenze- Applicazione istituti della produttività e delle posizioni organizzative.

> UOD 11 Servizio Ispettivo- Monitoraggio assenze e statistiche- Comandi- Mobilità interna;

4. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta, per il seguito di competenza, nonché all'Assessore alle Risorse Umane ai sensi della circolare 05/circ/SP del 12.06.2000.

Santillo